

# COMUNE DI RIMINI

## CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO, AREA DELLA DIRIGENZA, DI DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER L'ANNO 2023

### VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Premesso che:

- in data 16 novembre 2023 è stata sottoscritta l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023;
- il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 47 del 27 novembre 2023, acquisito al protocollo dell'ente in data 28 novembre 2023 al n. 407465 ha rilasciato il prescritto parere, previsto ai sensi dell'articolo 8 comma 6 del CCNL 17 dicembre 2020 e dell'articolo 40-bis del D.lgs. 165/2001;
- la Giunta comunale con propria deliberazione in data 30 novembre 2023, n. 442, ha autorizzato il presidente o, in mancanza, il componente effettivo della delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere definitivamente il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023;

In data 30 novembre 2023, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte datoriale e di parte sindacale e, al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023, nel testo già firmato in data 16 novembre 2023, allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

#### **Delegazione trattante di parte datoriale**

Segretario Generale F.to dott.ssa Diodorina Valerino

#### **Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante**

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F. P. F.to Giacomini O.

CISL F. P. F.to Bernardi G.

UIL F.P.L. F.to Bianchi A.

FEDIR SANITA' – COSMED

DIREL – CODIRP

F.to Palmieri M.

DIRER – COSMED

UNSCP

## **Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, area della dirigenza, di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023**

Con riferimento alla disciplina legislativa, contrattuale e agli atti assunti in materia di costituzione e destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili (D.G. 386 del 14/11/2023), le risorse decentrate dell'anno 2023 sono destinate secondo il disposto dell'articolo 1:

### **Art. 1**

1. Le risorse del fondo sono destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nella misura stabilita nella seguente tabella:

<b>Tipologia di destinazione</b>	<b>Importo in Euro</b>	<b>%le di destinazione</b>
<b>Retribuzione di posizione</b>	<b>725.229,44</b>	<b>85%</b>
<b>Retribuzione di risultato (comprensiva della quota destinata al risultato degli incarichi ad interim)</b>	<b>127.981,66 (*)</b>	<b>15%+eventuali economie di cui all'art. 57 c. 3 (secondo e terzo periodo) CCNL 17/12/2020 non utilizzate per altre finalità così come previsto dal CCDI normativo 2021-2023</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>853.211,10</b>	

\* alla quota del 15% del fondo destinata alla retribuzione di risultato dell'anno 2023 andranno ad aggiungersi le eventuali economie del fondo della retribuzione di posizione dell'anno 2023 non spese e non destinate ad altre finalità dal CCDI normativo 2021-2023, nonché eventuali residui non spesi del fondo della retribuzione di posizione/risultato degli anni precedenti

Complessivamente il 15% del fondo complessivo, al netto delle risorse di cui all'art. 57 c. 2 lett. b) e d) del CCNL 17/12/2020, pari a € 853.211,10, è destinato alla retribuzione di risultato mentre l'85% è destinato alla retribuzione di posizione. Le somme destinate alla retribuzione di risultato (pari a Euro 127.981,66) sono comprensive delle risorse destinate a remunerare gli incarichi ad interim. Si precisa che gli importi della retribuzione di risultato degli incarichi ad interim saranno calcolati in base alle disposizioni stabilite dal CCDI normativo del personale dirigente 2021/2023 sottoscritto in data 17/12/2021, dalla metodologia di valutazione, e in relazione alla graduazione delle diverse posizioni dirigenziali.

2. La retribuzione di posizione è determinata sulla base della metodologia di graduazione approvata con deliberazione di Giunta comunale in data 8 marzo 2022, n. 80 (e alle sue successive modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate). Va ricordato che a seguito della riorganizzazione dell'ente avvenuta con D.G. in data 21 novembre 2017, n. 311 e sue successive modifiche ed integrazioni, il Comune di Rimini ha una struttura organizzativa interna complessa e pertanto si è ritenuto applicabile il disposto di cui all'articolo 27 comma 5 del CCNL 23 dicembre 1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22 febbraio 2006 (ed in ultimo confermato dall'articolo 62 del CCNL 17/12/2020), che stabilisce che gli enti del comparto con strutture organizzative complesse, che dispongono delle relative risorse, possono superare il valore di retribuzione di posizione massimo previsto contrattualmente. Tale disposizione riguarda esclusivamente i dirigenti titolari della responsabilità dei dipartimenti e del dirigente incaricato della funzione di Vice Segretario ed è stata motivata da ultimo al punto 7 della metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con D.G. 80/2022. Le eventuali somme eccedenti o comunque non utilizzate (comprese quelle relative alla retribuzione di posizione di posti vacanti temporaneamente assegnati ad interim ad altri dirigenti in servizio) sono destinate alla clausola di salvaguardia economica di cui all'articolo 31 del CCNL 17/12/2020 e, nel caso rimangano ulteriori risorse, le stesse saranno destinate alla retribuzione di risultato ai sensi dell'articolo 57 comma 3 del CCNL 17/12/2020. Qualora invece le predette economie della retribuzione di posizione non fossero sufficienti a coprire i costi della clausola di cui all'art. 31 del CCNL 17/12/2020, unicamente fino alla scadenza dell'incarico revocato, verranno ridotti proporzionalmente e nella misura strettamente necessaria i valori economici della retribuzione di posizione di tutti i posti dirigenziali (fatta eccezione per quelli che si collocano nella fascia minima prevista contrattualmente in Euro 11.942,67). In questo caso, successivamente alla scadenza dell'incarico originario con retribuzione di posizione maggiore, non spetterà alcunché. Gli importi relativi alla retribuzione di posizione/risultato delle strutture dirigenziali vacanti, la cui reggenza è affidata al Segretario Generale, saranno portate ad economia di bilancio.
3. La clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31 del CCNL 17/12/2020 sarà quantificata in base ai criteri previsti dal CCDI normativo del personale dirigente 2021/2023. La remunerazione degli incarichi ad interim avverrà in base a quanto stabilito dal CCDI normativo adeguato al CCNL 17/12/2020 e dalla metodologia di valutazione del personale dirigenziale. Stessa cosa dicasi per la maggiorazione della retribuzione di risultato di cui all'art. 30 del CCNL 17/12/2020.
4. Le risorse costituite per l'anno 2023 sono utilizzate completamente per il medesimo anno. Eventuali residui sulla retribuzione di posizione sono destinati alla retribuzione di risultato del medesimo anno 2023, ai sensi dell'articolo 57 del CCNL 17 dicembre 2020.

Sono altresì destinate al finanziamento della retribuzione di risultato (di tutto il personale dirigenziale) dell'anno 2023, le eventuali economie derivanti dalla riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti, in seguito all'applicazione della disciplina in materia di incentivi delle specifiche attività e prestazioni quali quella dell'incentivo per il recupero dell'evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018, ecc., nonché le eventuali risorse che saranno liquidate ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in Legge 41/2023 relativamente agli incentivi per funzioni tecniche al personale dirigenziale coinvolto nei progetti PNRR.

5. La somma destinata alla retribuzione di risultato di tutte le posizioni dirigenziali, compresa quella riferita agli incarichi ad interim, nonché la maggiorazione di cui all'art. 30 del CCNL 17/12/2020, è determinata e corrisposta a seguito della valutazione della prestazione dirigenziale in termini di risultati conseguiti relativamente agli obiettivi gestionali assegnati individualmente attraverso il PIAO, dei risultati della struttura di appartenenza, nonché dei comportamenti organizzativi e delle capacità di ruolo, come stabilito dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali dei dirigenti del Comune di Rimini approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 443 del 21 dicembre 2021, successivamente aggiornata con deliberazione di Giunta comunale n. 365 del 31 ottobre 2023 e alle sue successive modifiche ed integrazioni di tempo in tempo adottate. In caso di struttura vacante, al dirigente che, oltre al proprio incarico, abbia ricevuto la reggenza ad interim di un altro incarico dirigenziale, in aggiunta alla retribuzione di risultato per l'incarico principale è corrisposta anche la retribuzione di risultato per la struttura diretta temporaneamente, a condizione di aver ricevuto una valutazione positiva della performance (almeno pari a 51/100) sull'incarico aggiuntivo, così come disciplinata dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali e dal CCDI normativo 2021/2023. Pertanto l'importo destinato a remunerare il risultato degli interim delle diverse strutture dirigenziali relativamente all'anno 2023 sarà correlato alla positiva valutazione. Qualora la valutazione non fosse positiva il relativo importo andrà ad economia di bilancio.

Per il personale dirigenziale in comando presso altri enti, considerato che la retribuzione di risultato per le attività espletate presso l'ente comandatario verrà liquidata da quest'ultimo, relativamente al requisito di accesso al sistema valutativo e premiante riferito alla presenza effettiva in servizio presso il Comune di Rimini, si precisa che il monte ore previsto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (600 ore annue) viene riproporzionato in relazione alla percentuale di servizio richiesta presso il Comune di Rimini.

6. Le risorse decentrate, costituite con la previsione di una somma pari ad Euro 161.849,59 (ai sensi dell'articolo 57 comma 2 lettera e) del CCNL 17 dicembre 2020) correlata alle scelte organizzative e gestionali dell'Ente e quindi in continuità con l'applicazione dell'articolo 26

comma 3 del CCNL 23/12/1999, anche per l'anno 2023 saranno utilizzate a fronte dell'attivazione di nuovi servizi o accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi di quelli esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza, nonché del mantenimento delle scelte organizzative operate negli anni precedenti inerenti alle precitate motivazioni.

7. Facendo seguito alle disposizioni stabilite all'articolo 8, comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (convertito in Legge 41/2023), le parti stabiliscono di integrare il CCDI normativo del personale dirigente sottoscritto in data 17 dicembre 2021 inserendo dopo il comma 2 dell'art. 4 il comma 2 bis e precisamente:

“2-bis. Per gli anni dal 2023 al 2026, in deroga a quanto stabilito all'ultimo periodo del comma 3 dell'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016, il personale con qualifica dirigenziale percepisce gli incentivi di cui all'articolo 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, limitatamente ai progetti del PNRR. La quota pro-capite sarà quantificata e liquidata secondo i criteri di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro (art. 6, 12, 14-26) e nel rispetto dei vincoli e dei limiti (art. 27) stabiliti dal Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.lgs. 50/2016 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 230 del 7 agosto 2018 e alle sue successive modifiche ed integrazioni. Così come per i dipendenti anche per i dirigenti, il Segretario Comunale e il Direttore Generale l'importo massimo individuale del compenso incentivante di cui al D.Lgs. 50/2016, non può superare in ciascuna annualità l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo depurato degli incentivi per funzioni tecniche. Così come chiarito da ultimo dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo con deliberazione n. 280/2021, l'incentivo deve intendersi riferito all'annualità in cui sono state svolte le prestazioni lavorative incentivabili e in cui matura il diritto alla relativa percezione; ne consegue che per le opere, lavori, servizi e forniture per cui le attività incentivabili si sono svolte su più anni, le somme dovute a titolo di incentivo funzioni tecniche sono state ripartite in misura proporzionale nei diversi periodi. Resta inteso che l'art. 15 del Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.lgs. 50/2016 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 230 del 7 agosto 2018 rimarrà valido per gli appalti di opere, lavori, servizi e forniture non rientranti nei progetti del PNRR, sicché per tali contratti i dirigenti non percepiranno il predetto incentivo.

Considerato che il Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) con il parere n. 2029 del 19/6/2023 ha esteso l'applicabilità dell'articolo 8 comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in Legge 21 aprile 2023, n. 41 anche alla liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 ai dirigenti per i progetti del PNRR, dal 2023 al 2026, le parti stabiliscono che la regolamentazione del nuovo incentivo funzioni tecniche e la

ripartizione quindi fra il gruppo di lavoro coinvolto (e quindi anche per le figure dirigenziali per le opere del PNRR) è demandata al nuovo regolamento in corso di redazione e approvazione.

Le parti si danno reciprocamente atto che l'effettiva corresponsione degli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023 al personale dirigenziale relativamente ai progetti del PNRR, prevista dall'articolo 8, comma 5 del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, sarà subordinata all'acquisizione del parere favorevole da parte della RGS (Ragioneria Generale dello Stato), in ordine alla possibilità di attribuire i precitati incentivi al personale dirigenziale anche nel caso in cui l'Ente non rispettasse i parametri di virtuosità stabiliti dal medesimo art. 8, comma 4 del D.L. 13/2023 e nel rispetto di eventuali ulteriori pronunce/pareri emanati sulla materia dagli organismi competenti.

La quantificazione delle somme per gli incentivi per funzioni tecniche al personale dirigente sarà effettuata successivamente con atto gestionale e il corrispondente importo sarà destinato a tale finalità senza necessità di ulteriore integrazione del presente CCDI.”

8. Per quanto riguarda le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 57, comma 2 lettera b), del CCNL 17 dicembre 2020, indicate nel fondo delle risorse decentrate area della dirigenza, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 14 novembre 2023, n. 386 si precisa quanto segue:

- non sono state previste risorse destinate al finanziamento dell'incentivo di cui all'articolo 37 del CCNL 23/12/1999 (compensi avvocatura), in quanto il dirigente della U.O.A. Avvocatura è cessato dal servizio nell'anno 2021 e nel piano occupazione dell'anno 2023 non è stata prevista la sostituzione;
- non sono state previste le risorse di cui all'art. 1 co. 1091 della Legge di Bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018 quali incentivi per il personale dirigente che si occupa del contrasto all'evasione dei tributi IMU e TARI in quanto, alla data di approvazione del Bilancio 2023, non sono state impegnate tali risorse;

Come previsto dal CCDI normativo 2021 – 2023 dell'area della dirigenza sottoscritto in data 17/12/2021, in caso di corresponsione di incentivi o compensi previsti da specifiche disposizioni di legge o di contratto (considerando anche gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 relativamente ai progetti PNRR), la retribuzione di risultato, comprensiva dell'eventuale maggiorazione di cui all'articolo 30 del CCNL 17/12/2020, dovuta ai dirigenti in base alla metodologia di valutazione delle prestazioni, è ridotta nella misura dell'1% ogni 100,00 Euro di compenso incentivante, al netto degli oneri riflessi a carico ente, dell'IRAP e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali/assistenziali a carico del dipendente. Tale abbattimento si applica sulla quota di incentivo eccedente Euro 2.000,00. Le economie derivanti

dall'applicazione del presente criterio sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato dei dirigenti e sono ripartite in base ai criteri generali previsti, disciplinati dalla metodologia di valutazione delle prestazioni dirigenziali (tale criterio non è applicabile qualora gli incentivi specifici vengano liquidati successivamente alla retribuzione di risultato).

I compensi previsti da specifiche disposizioni di legge vengono corrisposti tenendo a riferimento il criterio della competenza, entro il limite individuale massimo (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali/assistenziali a carico del dipendente, ed esclusi quindi gli oneri a carico dell'Ente) pari al 50% della retribuzione complessiva lorda (riferita alla medesima annualità) depurato degli incentivi di cui all'art. 57 comma 2 lettera b) del CCNL 17/12/2020, fatti salvi eventuali tetti diversi stabiliti dalla specifica normativa o dai regolamenti attuativi.

9. Riepilogando le somme del fondo costituito con D.G. 386/2023 sono destinate come segue:

<b>Tipologia di destinazione</b>	<b>Importo in Euro</b>
<b>Retribuzione di posizione</b>	<b>725.229,44</b>
<b>Retribuzione di risultato (comprensiva della quota destinata al risultato degli incarichi ad interim)</b>	<b>127.981,66 (a questa somma andranno a sommarsi le eventuali economie di cui all'art. 57 c. 3 (secondo e terzo periodo) CCNL 17/12/2020 non utilizzate per altre finalità così come previsto dal CCDI normativo 2021-2023)</b>
<b>Incentivi avvocatura (previsione art. 37 - spese compensate)</b>	<b>0,00</b>
<b>Incentivi avvocatura (previsione art. 37 - soccombenza)</b>	<b>0,00</b>
<b>incentivo per il recupero dell'evasione fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 1091 della Legge 145/2018 (da aggiornare in base alle future variazioni di bilancio)</b>	<b>L'importo sarà quantificato con un successivo atto gestionale e sarà automaticamente destinato a tale finalità</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>853.211,10</b>

10. Le parti danno atto che le somme costituite nella tabella "Allegato B" potranno subire modifiche in relazione alle effettive condizioni di costituzione e che tali modifiche saranno portate a conoscenza delle rappresentanze sindacali. Le eventuali modifiche della costituzione del fondo che non sono collegate ad una destinazione vincolata saranno ripartite in misura proporzionale a

quanto stabilito col presente accordo (15% al risultato e 85% alla posizione) e in base alle metodologie utilizzate nella sede di prima applicazione. Le eventuali successive integrazioni del fondo del salario accessorio dell'anno 2023 con le eventuali economie di cui all'articolo 57 c. 3 del CCNL 17/12/2021, nonché con le risorse previste da specifiche disposizioni di legge (art. 57 c. 2 lettera b) CCNL 17/12/2020), non comporteranno la necessità di riaprire la contrattazione integrativa in quanto trattasi di somme la cui destinazione è già vincolata rispettivamente dalla contrattazione nazionale e dalla legge.

11. Le parti danno atto inoltre che la costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dirigente dell'anno 2023, qualora ne sussistano le condizioni, sarà adeguata ai sensi dell'art. 33 co.2 del D.L. 34 del 30/04/2019 in base al quale "il limite di cui all'art. 23 comma 2 del DL 25 maggio 2017 n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018" e del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020) attuativo dell'art. 33 co.2 del D.L. 34/2019, in vigore dal 20 aprile 2020, in cui si precisa che "in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018". Pertanto, nel caso di adeguamento, si provvederà all'aggiornamento del fondo senza la necessità di riaprire la contrattazione decentrata integrativa annuale. Anche queste integrazioni del fondo effettuate ai sensi del D.L. 34/2019 saranno ripartite in misura proporzionale a quanto stabilito col presente accordo (15% al risultato e 85% alla posizione).
12. Eventuali risorse che saranno stanziare per l'anno 2023 per l'incentivazione del personale dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 1091 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'attività di recupero evasione dei tributi IMU e TARI, saranno corrisposte al personale interessato in base al regolamento di riferimento, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 30 dicembre 2019, n. 431 e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 322 del 6 settembre 2022 senza necessità di modifica di quanto già definito con il presente CCDI area della dirigenza.

**Delegazione trattante di parte datoriale**

Segretario Generale F.to dott.ssa Diodorina Valerino)

**Delegazione trattante di parte sindacale – il rappresentante**

(Organizzazioni Sindacali territoriali firmatarie del CCNL)

CGIL F. P. F.to Giacomini O.

CISL F. P. F.to Bernardi G.

UIL F.P.L. F.to Bianchi A.

FEDIR SANITA' – COSMED

DIREL – CODIRP F.to Palmieri M.

DIRER – COSMED

UNSCP

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 del 17/12/2020 AREA FUNZIONI LOCALI		COSTITUZIONE ANNO 2023	
		2016	2023
Risorse stabili		FONDO 2016 DD.2331/2017	FONDO 2023 DG 386/2023
	<b>Totale Risorse certe e Stabili soggette al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 (come certificate da Collegio Revisori Prot. 191478 del 24/7/2020, compresa RIA al 31/12/2020 di euro 119.170,47 )</b>	1.137.685,42	1.143.835,39
art. 57 comma 2 let a),c)	<b>RIA personale cessato a.p. ai sensi art. 57 co. 2 let. a),c) (mens.*13m) – AL 31/12/2022</b>		141,05
Art. 56 CCNL 2016/2018 fuori dal tetto	<b>Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19</b>		28.853,21
Art. 57 co.1 let. a) CCNL 2016/2018	<b>Totale Risorse stabili art. 57 comma 2 lett. a) CCNL 2016-2018</b>	1.137.685,42	1.172.829,65
<b>Risorse Variabili</b>			
art. 57 comma 2 let c)	<b>RIA personale cessato a.p. (solo mesi dopo cessazione+13^A) art. 57 co. 2 let. c) – AL 31/12/2022</b>		0,00
art. 26 co. 2 CCNL 1999	1,2% Monte Salari Dirig.A.1997-(M.S.Lire 3.886.289.000x 1,2%)=RISORSE VARIABILI sez.II	24.085,21	24.085,21
art. 57 co. 2 let e) CCNL 2016-2018 (già art. 26 Co 3 CCNL 1999)	Per attivazione nuovi servizi (Gestione SIT-Cittadella Universitaria-Controllo gestione-Politiche del Lavoro-Punto Europa-Demario Marittimo e Porti turistici-Attività culturali sportive e turistiche-Funzioni PM L.R.n.9/2002 e da Prefettura-Sito Web Turismo-Casa delle donne-Bilancio sociale-Adempimenti xCorte Conti-Piano Arenile-Piano strategico-Regolarizzazione cittadini U.E.-Servizi x immigrazione- Sistema gestione qualità-Ufficio edilizia abitativa convenzionata-Gestione trasparenza - Conto del patrimonio-Piano energetico comunale-Gestione dei controlli su Partecipate-Procedura gara affidam.GAS) o processi di riorganizzazione (Struttura supporto Cons.Comunale-Opere Pubbliche con Piani Attuativi-Ufficio x il Paesaggio-Rior.e standard.Procedure Ambientali-) si valuta l'entità delle risorse necessarie per graduare le nuove funzioni dirigenziali con conseguente adeguamento del Fondo per la Retribuzione di posizione	161.849,59	161.849,59
	<b>Risorse art.61,co.9 DL.112/2008=50% (es.Coll.Tec.Romagna Acque)</b>	0,00	0,00
Comma 5	Non si applica in quanto c'è stata una riduzione di posti in organico (vedi co.3)		
<b>Ris.Soggette</b>	<b>Incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 fin Ente CAP.3040/1 (dal 2020 -1 dir avv +1 dip. avv.: le risorse sono state incrementate nel fondo dip. nel limite complessivo dello stanziamento 2013 -1 dir da mar 2021</b>	40.077,25	0,00
<b>Ris.non Soggette al limite</b>	<b>Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1</b>	45.042,00	0,00
	<b>Totale Risorse Variabili</b>	<b>271.054,05</b>	<b>185.934,80</b>
	<b>Parziale fondo art. 57</b>	<b>1.408.739,47</b>	<b>1.358.764,45</b>
<b>ART.1 CCNL 12/02/2002 - AREA DIRIGENZA</b>			
CO.3 Lett.e)	Fondo destinato a Trattam.Tabellare ai sensi art.1,co.3, lett.e) - CCNL12/2/02 (n.46x3.356,97)= Riduzione € 154.420,62	-154.420,62	-154.420,62
CO.6	Posizioni sopresse dopo il 1/9/2001= n.4 dal 2005 - n.6 dal 2006 - n.1 dal 2007 D.G.347/2006 - n.2 dal 2009 D.G.126/2009= Totale incremento n.13x3.356,97= € 43.640,62	43.640,62	43.640,62
CO.6	art.1 co.6 CCNL 12/2/2002 - Posiz.sopresse dopo il 1/9/2001 - n.8 dal 2014 D.G.352/2013 - n.3 dal 2019 D.G.140/2019 (sopresse da 1/6/19) = Risorse destinate a Retribuz.di Posiz.n.8x3.356,97 + 3x3.356,97/12*7= € 32.631,46	26.855,76	32.730,46
	<b>Decurtaz. Permanente art.9 co.2bis DL 78/2010 modif. da art.1 co.456 L.147/2013 - Certifi.Revisori 13/10/2017</b>	<b>-413.044,92</b>	<b>-413.044,92</b>
	<b>TOTALE FONDO 2023 al netto riduzione permanente</b>	<b>911.770,31</b>	<b>867.669,99</b>
	Riconduzione al totale FONDI ANNO 2016 (art.23 co.2 D.Lgs.75/2017) ai sensi della Delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n.17/2019	-393,06	
	Decurtaz.in relazione art.1 co.236 Legge 28/12/2015, n.208 (abrogato da 1/1/17)	0,00	
<b>Ris.non Soggette al limite</b>	<b>Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1</b>	<b>-45.042,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Ris.non Soggette al limite</b>	<b>Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19</b>		<b>-28.853,21</b>
	<b>TOTALE FONDO ANNO 2016 (TETTO) - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>866.335,25</b>	<b>838.816,78</b>
	<b>RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2020 -1 dir.avv. + 1dip.avv) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020</b>	<b>-15.000,83</b>	
	<b>RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 -1 dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020</b>	<b>-288,50</b>	
DG 346 del 26/10/2021	<b>RIDETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE PER TRASFERIMENTO RISORSE DA FONDO DIRIGENTI A FONDO DIPENDENTI-incremento fondo variabile a favore degli incentivi avvocati per SPESE COMPENSATE.art.37 CCNL 23/12/99 (risorse che transitano dal fondo dirigenti al fondo dipendenti - dal 2021 no dir.avv.) ai sensi della delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019 e della circ. RGS 16/2020</b>	<b>-24.787,92</b>	
	<b>Totale fondo 2016 ridefinito ai sensi della deliberazione della corte dei Conti Sezione Autonomie n. 17/2019</b>	<b>826.258,00</b>	<b>838.816,78</b>
	<b>PARZIALE FONDO DIRIGENTI - RISORSE SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>826.258,00</b>	<b>838.816,78</b>
	<b>riconduzione al fondo 2016 Dirigenti (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2019</b>		<b>-12.558,78</b>
	<b>PARZIALE FONDO ANNO 2023 - RICONDUZIONE RISORSE SOGGETTE AL LIMITE</b>	<b>826.258,00</b>	<b>826.258,00</b>
	<b>riconduzione ai fondi 2016 compreso Segretario/Direttore Generale (art. 23. co.2 DLgs. 75-2017) come ridefinito ai sensi della delibera della corte dei Conti Sezione Autonomie 17/2020</b>		<b>-1.900,11</b>
	<b>TOTALE FONDO DIRIGENTI ANNO 2023 - RICONDUZIONE AL LIMITE ART. 23 CO. 2 DLGS 75/2017 (FONDI 2016)</b>	<b>826.258,00</b>	<b>824.357,89</b>
	<b>Risorse non soggette al limite</b>		
<b>Ris.non Soggette al limite</b>	<b>Risorse art. 56 CCNL 2016-2018 (1,53% monte salari 2015 = 1.885.831,00*1,53%) NON SOGGETTE al limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017, ai sensi dell'art. 11 co 1 lett. a) DL 14/12/2018 n.135 conv. in Legge 12/2019 e Delibera Corte dei Conti Sez.Autonomie del 9/10/18 n.19</b>		<b>28.853,21</b>
<b>Ris.non Soggette al limite</b>	<b>Incremento limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 ai sensi art. 33 co. 2 DL 34/2019 per invarianza quota medio-pro capite salario accessorio rispetto all'anno 2018 (n. dir. al 31/12/2018=17 - n. cedolini 2021/12 mens. da Tab. 12 conto annuale 2021=17,17 - quota media pro-capite € 49.636,96) (incremento 2021=€ 49.636,96*0,17)</b>		<b>0,00</b>

<i>Ris.non Soggette al limite</i>	Incentivi avvocati per SPESE RIMBORSATE art.37 CCNL 23/12/99 CAP.10660/1 (Non più Avv. Dir. dal 2021)	45.042,00	0,00
<i>Ris.non Soggette al limite</i>	Incentivi anti-evasione IMU-TARI co.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 CAP.4700/1		0,00
	<b>TOTALE GENERALE FONDO DIRIGENTI ART. 57 CCNL 2016-2018 - COMPETENZE</b>	<b>871.300,00</b>	<b>853.211,10</b>
	<b>RETRIBUZIONE DI RISULTATO 15% - CAP./15</b>	<b>132.201,28</b>	<b>127.981,66</b>
	<b>RETRIBUZIONE DI POSIZIONE 85% - CAP./15</b>	<b>694.056,72</b>	<b>725.229,44</b>
	<i>Totale risorse Cap. /15</i>	<i>826.258,00</i>	<i>853.211,10</i>
	<b>Contributi (CPDEL-INADEL-INAIL)=&gt;24,80% xRetr.Ris.=&gt;26,68+1=27,68%xRetr.Pos. - CAP./16</b>	225.400,00	232.482,96
	<b>Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su <u>Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.3040/4</u></b>	9.903,59	0,00
	<b>Contr.CPDEL-INAIL (23,80+1,1009)=24,9009% su <u>Comp. Avvocatura/soccomb.art.37 - CAP.10660/4</u></b>	11.129,43	0,00
	<b>Contr.CPDEL-INAIL (23,80+0,56)=24,36% su <u>Incentivi anti-evasione IMU-TARI CO.1091 L. 145/2018-Legge di Bilancio 2019 - CAP.4700/4</u></b>		0,00
	<b>TOTALE GENERALE CONTRIBUTI</b>	<b>246.433,02</b>	<b>232.482,96</b>
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>1.117.733,02</b>	<b>1.085.694,06</b>
		<b>25 dir dotaz</b>	<b>22 dir dotaz</b>

<b>Dimostrazione rispetto limite art. 20 co. 2 DLgs 75/2017 = fondi 2016</b>	<b>2016</b>	<b>2023</b>
fondo salario accessorio dipendenti	4.586.751,24	4.586.751,24
fondo posizioni organizzative e alte professionalità	410.215,94	410.215,94
fondo dirigenti	<b>826.258,00</b>	<b>824.357,89</b>
fondo Segretario generale	61.390,45	63.290,56
<b>Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017</b>	<b>5.884.615,63</b>	<b>5.884.615,63</b>
Fondo straordinario	302.345,00	302.345,00
<b>Verifica rispetto limite art. 23 co. 2 DLgs 75/2017 complessiva</b>	<b>6.186.960,63</b>	<b>6.186.960,63</b>